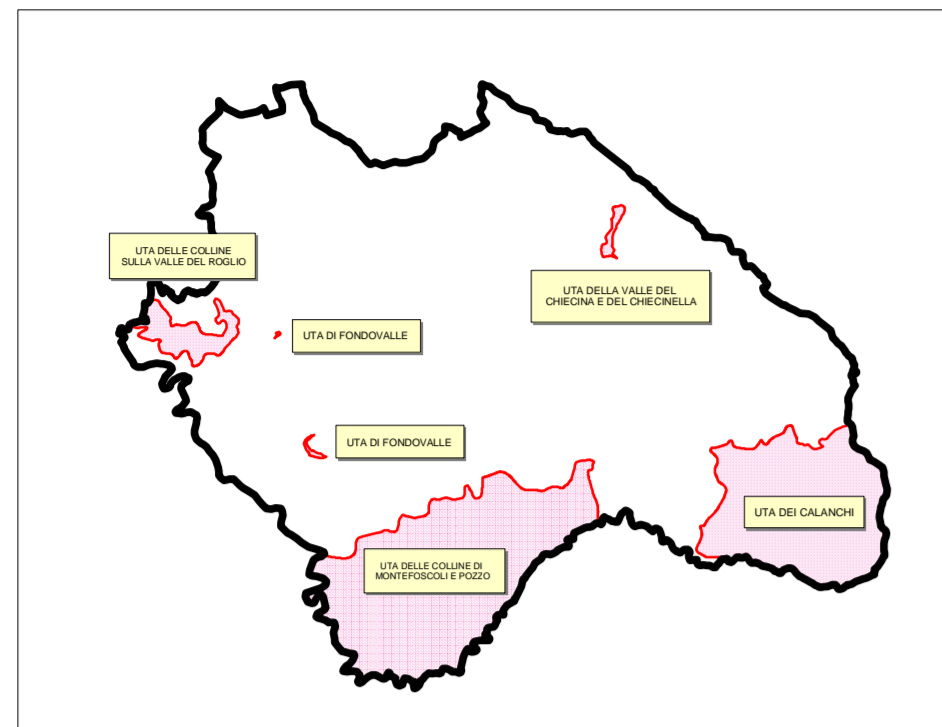




COMUNE DI PALAIA

VARIANTE PARZIALE AL P.S.
ai sensi dell'art.15 della Legge Regione Toscana n.1/2005



INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO ALLA
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 27 aprile 2007, n. 26/R

Studio Associato di Geologia
Dr. Geol. Claudio Nencini

Dr. Geol. Chiara Marconi

Geoprogetti
Dr. Geol. Emilio Pistilli

TAVOLA
7

CARTA DELLA
PERICOLOSITA' IDRAULICA

Scala 1:10.000

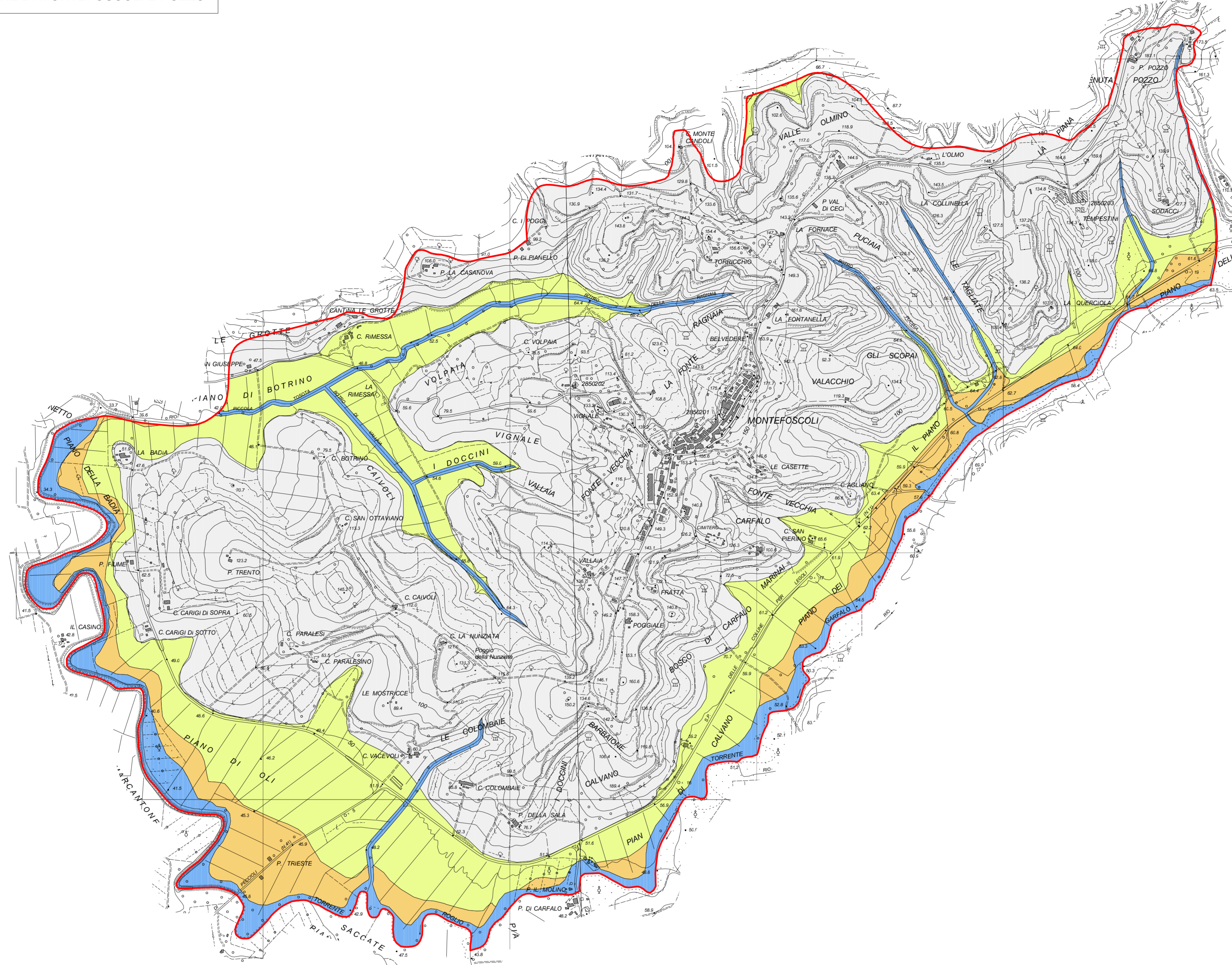
Settembre 2010

LEGENDA

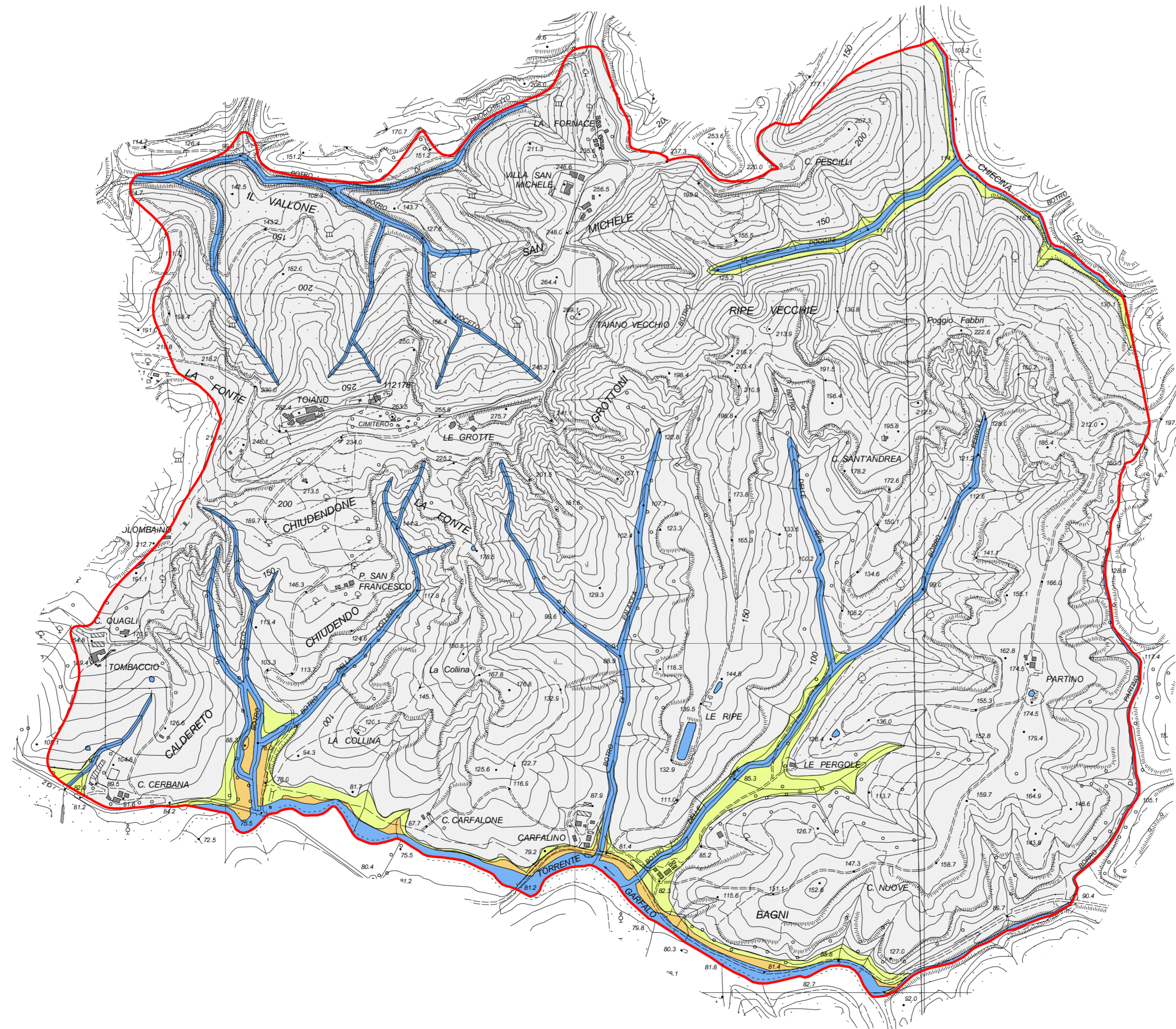
CLASSI DI PERICOLOSITA' AI SENSI DEL D.P.G.R. n°26/R

- I.4 - Pericolosità idraulica molto elevata**
Rimangono in classe di pericolosità molto elevata le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche di inondazioni
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda
- I.3 - Pericolosità idraulica elevata**
Rimangono in classe di pericolosità elevata le aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche di inondazioni
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda
- I.2 - Pericolosità idraulica media**
Rimangono in classe di pericolosità media le aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda
- I.1 - Pericolosità idraulica bassa**
Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di inondazioni
b) sono in situazioni favorevoli di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori a metri 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda

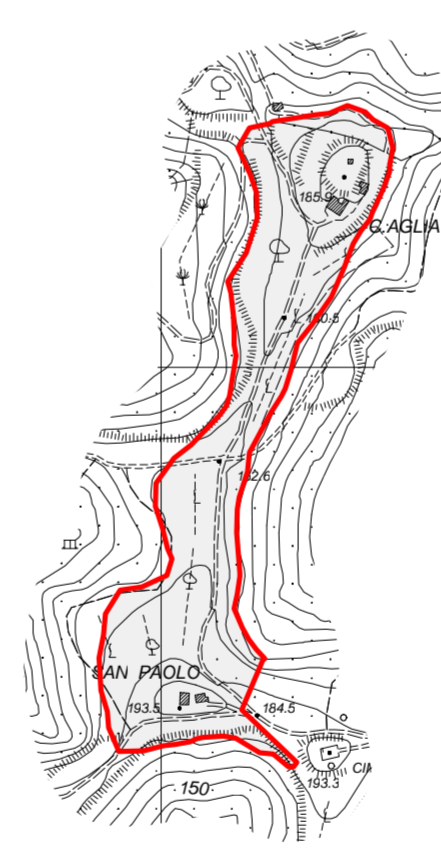
UTA DELLE COLLINE DI MONTEFOSCOLI E POZZO



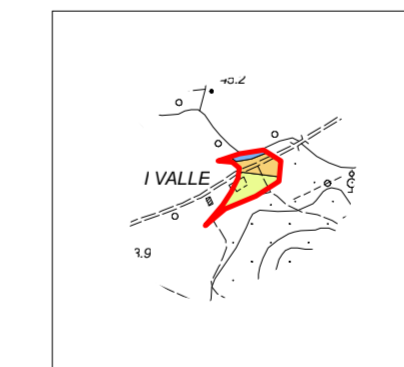
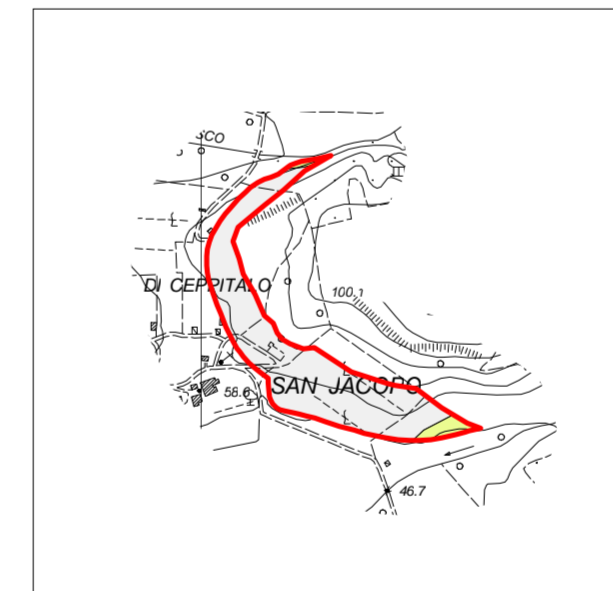
UTA DEI CALANCHI



UTA DELLA VALLE DEL CHIECINA E DEL CHIECINELLA



UTA DI FONDOVALLE



UTA DELLE COLLINE SULLA VALLE DEL ROGLIO

